

La realizzazione degli altorilievi - in stucco e calce - degli Evangelisti, posti nelle quattro nicchie agli angoli della navata, sono dovute allo stuccatore luganese Domenico Stella, coadiuvato da Giovanni Battista Tavella, ed eseguiti nel 1790.

Tra gli importanti arredi di Santa Caterina vanno annoverati quelli lignei eseguiti dal cassinese Giuseppe Ivaldo, autore del coro nel 1786 e dei battenti intagliati della porta principale del 1787. La bussola in legno di noce, posta all'ingresso principale, fu eseguita nel 1862 dallo scultore-minusiere Benedetto Pizzorno di Nizza Monferrato.

Sui pannelli, ornati da intagli e volute, furono eseguiti entro ovali i busti dell'Assunta, di Santa Caterina, di Santo Stefano e di Sant'Antonio Abate. Nel 1857 lo scultore Stefano Cais di Torino provvide alla doratura della statua lignea della Vergine Addolorata, oggi collocata sull'altare maggiore e attribuita allo scultore savonese Filippo Martinengo, che operò nella seconda metà del XVIII secolo.

Un'importante altare ligneo, della seconda metà del Cinquecento, proveniente dalla distrutta chiesa pievana di Santa Maria, è posto nella cappella sinistra a lato del presbiterio e custodisce nella nicchia centrale un'altra scultura lignea dell'Addolorata, datata probabilmente al 1668. Quest'altare, eseguito a modo di arco di trionfo, conserva nei vani laterali inferiori le sculture di Sant'Agostino e della madre Santa Monica, mentre la scultura principale della Vergine della Cintura, a cui in origine era intitolato l'altare, è conservata su un pilastro sul lato sinistro della scalinata presbiteriale.

Non è trascurabile, nel contesto dell'arredo ligneo, la costruzione della cassa dell'organo a cura di minusieri cassinesi, ma è oltremodo importante rilevare come lo strumento musicale stesso sia stato eseguito, tra il 1787 ed il 1788, da Giovanni Francesco Bellosio, un organaro locale autore anche dell'organo della chiesa di San Francesco.

Un ruolo determinante nella realizzazione degli apparati marmorei si deve ai vari esponenti della famiglia Ganna di Viggì con a capo Angelo Maria, del quale il più importante lavoro per questa chiesa fu l'altare maggiore, impreziosito dal rarissimo occhialino della Val Camonica.

L'ultima grande impresa artistica all'interno di Santa Caterina è costituita dalla decorazione pittorica delle volte, commissionata a Luigi Gambini che la eseguì nel 1905. Nato il 4 marzo 1881 ad Alessandria, frequentò l'Accademia di Brera a Milano; ha lasciato la decorazione di circa cento chiese e vari palazzi, tra cui quello dell'Università di Genova.



Comune di CASSINE (AL) - Sito Ufficiale

Piazza Vittorio Veneto n.1 - 15016 CASSINE (AL) - Italy

Tel. (+39)0144.715151 - Fax (+39)0144.714258

Codice Fiscale: 00229010061 - Partita IVA: 00229010061

E-Mail: comune.cassine@tin.it